

PREMESSA

Il presente bando è emanato dalla Regione Molise, Assessorato al Turismo , in coerenza ed attuazione dei seguenti atti normativi:

- LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 1995, N. 19 “INCENTIVAZIONE DELL’OFFERTA TURISTICA NEI SETTORI ALBERGHIERO E DI TURISMO RURALE” E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
- LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2002, N.13 “ NORME IN MATERIA DI ATTIVITÀ RICETTIVA ALLA PRODUZIONE DI SERVIZI PER L’OSPITALITÀ - BED & BREAKFAST

Copia del presente Bando, con i relativi allegati, è disponibile sul sito web della Regione Molise all’indirizzo www.regione.molise.it

1. Finalità, ambito territoriale dell’intervento.

La Regione Molise per agevolare lo sviluppo socio- economico del proprio territorio per mezzo del turismo, con il presente bando, concorre al finanziamento di interventi, finalizzati alla realizzazione di opere di iniziativa pubblica o privata, con il fine di pervenire alla trasformazione e/o ampliamenti di edifici in strutture aventi finalità turistico-ricettive quali bed & breakfast, affittacamere, case e appartamenti per vacanze e turismo rurale.

2. Dotazione finanziaria.

Le risorse finanziarie totali programmate per il sostegno agli interventi di cui al presente bando sono pari a € 1.551.328,78. ripartite secondo le seguenti tipologie:

- a) € 451.328,78. per lavori finalizzati all’attività di bed & breakfast;
- b) € 500.000,00 per lavori finalizzati all’attività di affittacamere, case e appartamenti per vacanze;
- c) € 600.000,00 per lavori finalizzati all’attività di turismo rurale.

Nel caso in cui, sulla base delle domande pervenute, gli importi destinati ad una tipologia non dovessero essere completamente attribuiti, l’eventuale somma eccedente sarà destina alle altre tipologie.

l’Amministrazione regionale si riserva la possibilità, nel caso si determinasse un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, di incrementare (con fondi regionali, nazionali, comunitari) la somma messa a bando, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria, con il conseguente ricorso al meccanismo dello scorrimento della stessa, limitatamente alle domande di contributo dichiarate ammissibili e non finanziate per carenza di risorse.

3. Intensità di aiuto.

L’ammontare del contributo in conto capitale concedibile in regime “de minimis”, pari al 50% delle spese totali ammissibili, non potrà essere superiore a :

- € 20.000,00, iva inclusa, con il limite di spesa ammissibile minimo di € 20.000,00 e massimo di € 40.000,00 per le tipologie di cui alla lettera a) dell'art.2 ;
- € 30.000,00, iva esclusa, con il limite di spesa ammissibile minimo di € 30.000,00 e massimo di € 60.000,00 per le tipologie di cui alla lettera b) dell'art.2;
- € 40.000,00, iva esclusa, con il limite di spesa ammissibile minimo di € 40.000,00 e massimo di € 80.000,00 per le tipologie di cui alla lettera c) dell'art.2.

L'importo complessivo degli aiuti in regime "de minimis" accordati ad uno stesso beneficiario non può superare € 200.000,00 su un periodo di tre anni. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obbiettivo perseguito.

Il Richiedente dovrà, in ogni caso, realizzare e garantire la funzionalità dell'investimento realizzato nell'ambito del finanziamento concesso.

Qualora gli interventi previsti richiedano un volume di investimento superiore a quello corrispondente al contributo massimo concedibile, l'importo in esubero sarà a totale carico del destinatario dell'aiuto.

L'erogazione del contributo è subordinata all'obbligo da parte dei proprietari ad utilizzare per un decennio gli immobili oggetto dell'intervento, in tutto o in parte, per fini turistico-ricettivi.

4 . Spese ammissibili

- a) Opere murarie finalizzate alla trasformazione, ampliamento, e/o ammodernamento di immobili per le finalità di cui all'art1.;
- b) Abbattimento delle barriere architettoniche, con l'esclusione dell'acquisto di ascensori, monta scale, montacarichi ecc. ;
- c) Impianti tecnologici tendenti al risparmio energetico;
- d) Installazione di sistemi elettronici ed elettromeccanici di innovazioni tecnologiche per il miglioramento della qualità dei servizi;
- e) Arredamento ed attrezzature strettamente connessi all'attività turistico- ricettiva (con esclusione della cucina per il B&B)
- f) Spese tecniche strettamente connesse con la realizzazione delle operazioni nel limite del 5% del totale degli investimenti.

La spesa massima ammissibile complessiva per le opere di cui alle lettere c), d) ed e) non dovrà essere superiore al 20% del costo delle opere di cui alla lettera a).

Sono escluse le spese relative all'acquisizione degli immobili.

Non è consentito presentare domanda di contributo esclusivamente per i beni di cui alla lettera(e).

Il costo degli investimenti ammissibili dovrà essere determinato, in fase di elaborazione e presentazione del progetto, applicando alle singole voci di costo per opere o per acquisto

di dotazioni prezzi unitari non superiori a quelli indicati nel vigente "Prezziario Regionale". Per le voci di costo non incluse nel suddetto prezziario si potrà fare riferimento alle migliori condizioni di mercato, attraverso l'acquisizione di preventivi di almeno tre ditte fornitrici, analisi dei prezzi offerti e scelta della migliore offerta.

La congruità dei costi unitari e prezzi utilizzati dovrà essere comunque certificata dal tecnico abilitato alla redazione e sottoscrizione del progetto di investimenti.

Ai fini della determinazione del contributo saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal destinatario finale, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

I documenti giustificativi di spesa andranno dal destinatario del contributo, conservati per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto.

L'inizio degli investimenti è ammissibile a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

5. Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dell'intervento, sono le persone fisiche e/o giuridiche che esercitano o intendano esercitare attività turistico-ricettiva e risultino avere la disponibilità di immobili privati o pubblici nel territorio dei comuni Molisani.

Non può essere presentato da parte dello stesso soggetto più di una domanda di contributo, neanche per tipologie diverse.

6. Criteri di selezione

I progetti di investimento presentati, che risultino conformi alle disposizioni del presente Bando, potranno beneficiare dei contributi previsti fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

L'individuazione dei progetti da finanziarie nell'ambito delle risorse programmate è effettuata tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTI
1. Nuova attività	5
2. Progetti che prevedano più tipologie di servizi (ospitalità e ristorazione)	3
3. maggiore entità del contributo privato in relazione al contributo pubblico:	
fino al 20 %	1
fino al 40%	2
fino al 60%	3
fino all'80%	4
oltre l'80%	5

In caso di progetti con parità di punteggio, la posizione in graduatoria sarà attribuita secondo il seguente ordine di priorità:

- 1 - interventi localizzati nei centri storici (per le tipologie di cui alle lettere a) e (b) dell'art.2);
- 2 - Vetustà dell'immobile (per le tipologie di cui alla lettera c) dell'art. 2;
- 3 - iscrizione alla "Filiera del Bello" (solo per le attività già in essere);
- 4 - ordine di acquisizione della domanda al protocollo dell'Assessorato al Turismo;

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione delle graduatorie sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei suddetti criteri di valutazione.

7. Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo, redatta secondo l'allegato (A), e la relativa documentazione specificata, dovranno essere contenute in un plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente , la dicitura:

" INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI PER FINI TURISTICI-RICETTIVI",
da inviarsi, pena l'esclusione, entro e non oltre 90 (novanta) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente Bando nel B.U.R.M. esclusivamente a mezzo di raccomandata postale con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

**Regione Molise - Assessorato al Turismo - Sezione Industria Alberghiera.
- Via Colle delle Api, s.n.c - 86100 Campobasso-**

Qualora la scadenza per la presentazione della domanda sia un giorno festivo, questa è prorogata al primo giorno feriale successivo.

Per la verifica del rispetto dei termini farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda di agevolazione, resa nella forma sostitutiva di dichiarazione di atto notorio, sarà ammessa alla fase istruttoria solo se corredata della prevista scheda tecnica e debitamente sottoscritta dal rappresentante legale a firma autentica o, in alternativa, a firma semplice con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La struttura ricevente comunicherà al richiedente, entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, l'avvenuta acquisizione della domanda, il numero di identificazione della stessa nonché l'avvio del procedimento per la valutazione e la selezione delle domande, il nominativo del responsabile del procedimento e l'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti, conformemente al disposto dell'art. 8 della legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Copia conforme della domanda, resa secondo quanto previsto dal DPR 445/2000, e della scheda tecnica debitamente firmate, dovranno essere inviate al Comune, pena inammissibilità, contestualmente alla presentazione alla Regione.

8. Documentazione da inviare

La domanda di agevolazione va redatta utilizzando il modello di cui all'allegato A, avendo cura di apporre sul solo modulo di domanda una marca da bollo, come da normativa vigente.

La documentazione da presentare è la seguente:

- 1) Domanda di contributo conforme al modello di cui all'allegato A.
- 2) Scheda tecnica conforme al modello di cui all'allegato B.
- 3) Titolo di disponibilità dell'immobile (certificato della conservatoria dei registri immobiliari, affitto, comodato, ecc.). Nel caso di domanda inoltrata da persona diversa dal proprietario occorre l'assenso dello stesso, all'esecuzione delle opere e all'iscrizione del vincolo di destinazione, o nel caso di bed & breakfast l'impegno del proprietario a consentire lo svolgimento dell'attività per almeno un decennio, da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- 4) Per le persone giuridiche: Atto costitutivo, Statuto sociale certificato della Cancelleria del tribunale e certificato della Camera di Commercio o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- 5) Progetto delle opere da realizzare e delle forniture corredato da:
 - a) Elaborati grafici delle opere e forniture oggetto di richiesta di contributo (planimetrie, piante, prospetti e sezioni) interamente quotati; nelle planimetrie e nelle piante occorre evidenziare anche il lay-out del progetto con riferimento alle superfici utili degli ambienti evidenziando gli spazi messi a disposizione degli ospiti;
 - b) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi dei prezzi;
 - c) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico (contenenti prezzi unitari, misure e quantità per ogni voce di prezzo; prezzi complessivi; importi parziali e totali)
 - b) Preventivo di spesa dell'intero intervento – (opere edili ed impianti, arredamento ed attrezzature, sistemi elettromeccanici ed elettronici, progettazione e direzione dei lavori.)
 - f) Valutazione dell'incidenza ambientale - D.P.R. 357 del 8 settembre 1997 (solo nel caso in cui risulti necessario)
- 6) Documentazione fotografica a colori dello stato di fatto;
- 7) Titolo abilitativo (permesso a costruire o denuncia inizio attività); nei casi in cui detto titolo non sia ancora disponibile, ai fini della ricevibilità della domanda è consentita la presentazione di copia conforme delle richieste di pareri, inoltrate agli Enti competenti, necessari alla cantierabilità del progetto.

L'atto di concessione del contributo è subordinato all'acquisizione del predetto titolo.

Nel caso di "bed & breakfast" deve essere presentata anche una dichiarazione a firma del tecnico progettista attestante che i locali dell'unità abitativa possiedono o possiederanno a lavori ultimati i requisiti minimi di cui alla LR n. 13/2002.

8) Attestazione, anche in forma di autodichiarazione, da parte del Direttore dei lavori, ai sensi del DPR 455/2000, da cui risulti che i lavori oggetto di richiesta di contributo non sono iniziati prima della data di presentazione della domanda.

9) Dichiarazione del tecnico progettista che attesti la corrispondenza dei costi unitari utilizzati con il prezziario adottato dalla Regione Molise e, per le voci di costo in esso non previste, la congruità dei prezzi utilizzati rispetto alle migliori condizioni di mercato, sulla base di una analisi comparativa di preventivi ed offerte di almeno tre ditte fornitrici.

10) **Per le tipologie di cui alle lettere (a) e (b) dell'art. 2-**

Certificato di destinazione urbanistica dell'immobile oggetto di intervento;

11) **Per le tipologie di cui alla lettera (c) dell'art.2**

- Certificato storico dell'immobile, rilasciato dall'Ufficio Provinciale del territorio, da cui si evinca che l'immobile sia stato costruito entro il 1950. Nel caso in cui tale vetustà non si rilevi dal predetto certificato, la stessa potrà essere attestata con certificato storico di mappa catastale o con attestato rilasciato dagli Uffici comunali competenti;

12) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale il soggetto richiedente attesi che copia conforme della domanda e della scheda tecnica, debitamente firmate, sono state già inoltrate al Comune.

13) Dichiarazione del soggetto richiedente, resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante altri eventuali contributi "de minimis" ricevuti e/o richiesti negli ultimi tre anni.

Eventuali dichiarazioni false comporteranno la decadenza o la revoca dei benefici e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica, ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

LA MANCATA OTTEMPERANZA ALLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE COMPORTERÀ LA INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA STESSA.

SARANNO ALTRESI' ESCLUSE LE DOMANDE LA CUI DOCUMENTAZIONE RISULTI INCOMPLETA E/O CARENTE

9. Procedure per la valutazione e la selezione delle domande.

Le domande pervenute nei termini e secondo le modalità previste dal presente bando verranno sottoposte dall'Amministrazione regionale alla verifica di conformità e ammissibilità finalizzata in particolare all'accertamento:

a) della completezza e conformità della domanda e della documentazione ad essa allegata di cui all'art 8 del presente bando;

b) della coerenza degli interventi proposti con le finalità e le tipologie previste.

La graduatoria degli interventi ammissibili, predisposta dalla struttura regionale competente, attraverso l'applicazione dei criteri di cui all'art. 6 del presente Bando, sarà approvata, con provvedimento della Giunta Regionale e pubblicata sul BURM.

10. Concessione ed erogazione dei contributi

il Dirigente Responsabile del Servizio entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria determina, con proprio provvedimento, nel quale verranno indicati l'importo del contributo concedibile, eventuali disposizioni e prescrizioni nonché i termini per il completamento dei lavori, la concessione formale del contributo ai singoli beneficiari.

Entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di concessione del contributo i beneficiari dovranno confermare, mediante accettazione scritta, pena l'immediata revoca dello stesso, di volerne usufruire, impegnandosi ad ultimare l'investimento approvato entro i termini indicati nel provvedimento concessorio.

Con lo stesso provvedimento sarà, inoltre, determinato l'impegno finanziario a valere sul bilancio corrente.

11. Erogazione del contributo.

L'erogazione delle agevolazioni concesse potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

1) **Anticipazione pari al 100% del contributo assegnato**, previa specifica richiesta ed allegando apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a copertura dell'intero contributo concesso, redatta secondo lo schema di cui **all'allegato C**, a garanzia delle somme da anticipare;

L'importo garantito dalla fideiussione o dalla polizza assicurativa sarà introitato dalla Regione qualora il beneficiario del contributo non produrrà, nei termini indicati nella Determina di concessione, tutta la documentazione prevista per il saldo del contributo.

2) **Saldo del contributo concesso** da formularsi secondo lo schema di cui **all'allegato D**, con allegata la seguente documentazione:

certificato di ultimazione dei lavori e di conformità degli stessi al progetto approvato, rilasciato dal sindaco del Comune competente per territorio;

Relazione redatta dal direttore dei lavori, resa ai sensi del DPR 445/2000, sull'avvenuta realizzazione delle opere murarie, acquisizione di arredi, impianti ed attrezzature con indicazione della spesa sostenuta e della data di acquisto.

elenco delle fatture relative agli investimenti effettuati;

computo metrico analitico delle opere realizzate a cura del direttore dei lavori;

copia conforme di fatture quietanzate o documentazioni fiscalmente regolari accompagnate

da dichiarazioni liberatorie sottoscritte dai fornitori rese ai sensi del DPR 445/2000;
(*nel caso di "Bed and Breakfast"*) copia del provvedimento rilasciato dal Comune di inserimento nell'albo degli operatori del "Bed and Breakfast" (ex art. 6 LR. N°13/2002).
(*nel caso di Turismo Rurale*) copia del certificato di iscrizione al registro provinciale degli operatori del Turismo Rurale
(*nel caso di affittacamere, case e appartamenti per vacanze*) copia del provvedimento di classifica alberghiera rilasciata dagli EE.PP.TT.e copia del certificato d'iscrizione nel registro delle imprese della competente C.C.I.A.A.
copia delle autorizzazioni amministrative relative all'esercizio dell'attività;
dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che la stessa iniziativa non ha beneficiato di contributi statali, regionali o di altri Enti;
atto, registrato presso la competente Agenzia delle Entrate, comprovante che l'immobile oggetto delle provvidenze è stato vincolato alla specifica destinazione per la durata di dieci anni ed i beni mobili per la durata di anni cinque;
(*per quanto applicabile*) certificato societario fallimentare del Tribunale-;
certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica;

Qualora dalla predetta documentazione venga rilevata una diminuzione della spesa riconosciuta ammissibile in fase istruttoria si provvederà contestualmente alla proporzionale riduzione dei finanziamenti o al recupero della somma eccedente erogata. Agli accertamenti tecnici finali riguardanti gli interventi ammessi a finanziamento provvederà la struttura dell'Assessorato ai LL.PP. ai sensi della D.G.R 1888/98. Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse, si precisa che per l'intero programma di finanziamento non potranno essere ammessi pagamenti in contanti per importi superiori a 500,00 Euro, per singolo fornitore, nonché spese effettuate attraverso rilascio di cambiali o pagherò da cui si evinca una data di scadenza successiva alla data di richiesta del saldo. I mezzi di pagamento dovranno trovare riscontro nell'estratto del conto corrente, intestato al beneficiario.

IL CONTRIBUTO CONCESSO NON POTRÀ SUBIRE AUMENTI DI QUALSIASI TIPO E PER QUALSIASI MOTIVO.

12. Controlli

L'Amministrazione regionale potrà disporre controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni dei destinatari degli aiuti poste a base dell'emissione dei provvedimenti di concessione ed erogazione del contributo e di approvazione del rendiconto finale delle spese sostenute.

È fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi nazionali controlli su gli interventi finanziati finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa dei soggetti beneficiari nei confronti della Amministrazione regionale.

LA MANCATA OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI DI CUI AL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE, QUALORA EMERSA DA TALI CONTROLLI, DETERMINERÀ LA DECADENZA DAI BENEFICI FINANZIARI PREVISTI DAL PRESENTE BANDO CON L'AZIONE DI RECUPERO DI EVENTUALI SOMME CORRISPOSTE

13. Varianti e proroghe

Varianti

Possono essere ammesse varianti, di natura non sostanziale, qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

- esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
- il verificarsi di cause tecniche/tecnologiche impreviste e imprevedibili al momento della progettazione;
- esigenze finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla funzionalità ed economicità degli investimenti che siano motivate da obiettive circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della progettazione.

Le richieste di variante devono essere preventivamente formulate e validamente motivate, e non possono determinare, in ogni caso, aumento del contributo concesso, per cui eventuali somme eccedenti saranno a carico del richiedente.

Le richieste di variante si conformano alle stesse procedure di presentazione ed autorizzazione, previste nel presente bando.

Non sono ammissibili varianti tecniche che, risultino incoerenti con le condizioni di ammissibilità, e/o priorità stabilite nel presente bando.

Non sono considerate varianti, e pertanto non necessitano di autorizzazione o comunicazione all'Ufficio che ha determinato il provvedimento di approvazione e concessione, quelle modifiche di lieve entità che non pregiudicano il raggiungimento dell'obiettivo del bando e non compromettono la razionalità degli interventi, disposte dal Direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenute entro un importo non superiore al 10 % delle categorie di spesa.

Alle modifiche di dettaglio in aumento possono essere destinate, sempre entro il suddetto limite del 10%, le economie derivanti da modifiche di dettaglio in diminuzione di altre voci di spesa comprese nella stessa concessione.

Tali modifiche vanno in ogni caso documentate e giustificate tecnicamente in sede di presentazione di documentazione finale per la verifica di regolare esecuzione e spesa degli interventi.

Non sono ammesse varianti:

- che determinino un aumento del contributo pubblico totale concesso;
- che prevedano interventi o tipologie d'investimento non ammissibili in sede d'istruttoria;
- che comportino variazioni in diminuzione pregiudizievoli per il raggiungimento degli obiettivi del bando o compromettano la razionalità e validità tecnico economica dell'intervento principale approvato.

Proroghe

In generale non sarà concessa alcuna proroga al tempo stabilito per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, restando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto destinatario del contributo.

Richieste di proroga, dovute a condizioni eccezionali, da documentare, che non consentano il rispetto del tempo stabilito nel provvedimento di concessione dell'aiuto, saranno esaminate ed eventualmente autorizzate dal Responsabile del Servizio preposto solo se presentate almeno 90 giorni prima della scadenza dei termini di concessione.
resa ai sensi del DPR 445/2000

14. Revoche e Recupero

L'inadempienza alle disposizioni del presente Bando, il mancato rispetto degli obblighi previsti nel provvedimento di concessione, nonché delle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la revoca delle provvidenze concesse con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate delle spese e degli interessi legali.

Il contributo concesso verrà comunque revocato o recuperato nei seguenti casi:

a) Diminuzione dell'investimento tale da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del bando o la razionalità e la validità dell'intervento approvato;

b) Mancato conseguimento, alla data di richiesta del saldo, dell'iscrizione al "registro ditte" della Camera di Commercio corrispondente all'attività per la quale è stato richiesto il contributo o di inserimento nell'albo comunale degli operatori del "Bed and Breakfast" (ex art. 6 LR. N°13/2002).

**Il Responsabile del Procedimento
Dr. Felice DI RISIO**

**Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Maria RELVINI**